
Piano Giovani di Zona di VALLE DI FIEMME
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

F.A.St - "Flair Analcolic Style" (FIE_4_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
FIE_4_2012	
2	Titolo del progetto
"F.A.St - "Flair Analcolic Style""	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Giovanni
Cognome	Aderenti
Recapito telefonico	3474648009
Recapito e-mail	aderenti@yahoo.com
Funzione	Consigliere Comune di Predazzo
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input checked="" type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input checked="" type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Comune di Predazzo	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Predazzo	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="Associazioni di volontariato e sportive"/>
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Azienda sanitaria locale	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/09/2011	15/10/2011
2	organizzazione delle attività	01/02/2012	15/02/2012
3	realizzazione	01/03/2012	30/11/2012
4	valutazione	01/12/2012	31/12/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Territorio della Val di Fiemme - Centro Giovani di Predazzo

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input checked="" type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input checked="" type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Dare un segnale diverso alla collettività in relazione al consumo di bevande dando maggiore dignità alle proposte analcoliche molto spesso percepite dai giovani come poco attraenti se non addirittura squalificanti. 2 Sensibilizzare gli esercenti facendo loro capire che anche questo tipo di proposte, se supportate dalla giusta professionalità e preparazione, possono dare dei riscontri molto positivi, sia dal punto di vista economico che sociale e di immagine. 3 Una maggiore consapevolezza nella popolazione adulta dei rischi globali connessi con l'uso di alcol. 4 Una maggiore cultura della legalità in relazione alla vendita degli alcolici. 5 Una immagine di comunità attenta alla salute ed alla famiglia anche nel contesto dell'offerta turistica.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

I giovani si trovano immersi in un contesto che sempre più favorisce l'uso di bevande alcoliche e dei cosiddetti "soft drinks", questi ultimi studiati dal marketing settoriale appositamente per attrarre la fascia giovanile. Queste situazione porta i gestori a spostare la propria offerta verso il regime alcolico, non investendo spesso abbastanza nell'alternativa delle bevande analcoliche. I giovani si trovano quindi di fronte ad una offerta sbilanciata che spesso non tiene conto delle problematiche derivanti all'uso ed abuso di bevande alcoliche nella delicata fase di crescita dell'età adolescenziale. Tale situazione porta inevitabilmente ad una sottovalutazione del problema della legalità in fase di somministrazione di alcol ai minori di anni 18 come prevede la legislazione provinciale.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Costituzione di un corso, dal costo previsto procapite di € 70,00 rivolto a 15 giovani dai 16 ai 29 anni, di "flair style" (stile acrobatico) di preparazione di cocktail analcolici.

TEORIA: Ad occuparsi del percorso formativo di "flair style" saranno Francesco Mortai e Dave Garzon, responsabili Marketing, eventi e formazione di Flairtender, società all'avanguardia nei servizi di formazione del personale specializzati in percorsi formativi di barman freestyle.

Il corso di formazione prevede un percorso sulla miscelazione dei "soft-drink" con spazio dedicato ai cosiddetti "Wellnes-drink" con calcolo del loro tenore calorico (anche per avvicinare e coinvolgere maggiormente il target femminile) ed agli "Energy drink" e soprattutto uno studio dei movimenti "Flair" (acrobatici) nella preparazione di cocktail analcolici.

PRATICA: Ai ragazzi ed alle ragazze verrà assegnato il compito di gestire un bar analcolico itinerante, che sarà a disposizione, previa richiesta, delle amministrazioni e delle associazioni a supporto delle varie manifestazioni.

Fondamentale per la riuscita dell'iniziativa sarà l'allestimento del bar che andranno a gestire i ragazzi con tutto il materiale che occorre per la preparazione dei cocktail analcolici.

IL BAR BIANCO ITINERANTE: Il bar sarà gestito interamente dai giovani che hanno frequentato il corso; il gruppo di 15 ragazzi viene quindi suddiviso in 3 gruppi di 5 persone in cui ci saranno 1 responsabile del bar e 4 barman; i sottogruppi interverranno a rotazione negli eventi cui il bar sarà coinvolto. Aspetto fondamentale del funzionamento del bar è legato alla licenza, in questo senso entra in gioco la collaborazione con le associazioni di volontariato; è infatti noto che esse possono richiedere licenza temporanea (legata quindi all'evento) per la somministrazione di bevande purchè non vi sia lucro. I ricavi del bar bianco quindi verranno in parti reinvestiti per il rifornimento delle scorte, ed il restante viene donato in beneficenza all'associazione promotrice dell'evento. (qualora a promuovere l'evento non fosse un'associazione ma un'amministrazione comunale verrebbe comunque riproposto lo stesso modello coinvolgendo un'associazione del territorio ad esempio l'associazione Ospitalità Trentina ha già dato la propria disponibilità). Il suo funzionamento può essere quindi sintetizzato come segue:

1. Il bar bianco viene coinvolto in un pubblico evento, 2. Uno dei sottogruppi viene quindi chiamato all'allestimento del chiosco analcolico presso l'evento in oggetto (compresa la definizione degli accordi con l'associazione promotrice o individuata); 3. Viene realizzato l'evento. 4. Il responsabile del bar si occuperà di reinvestire parte dell'incasso nella rifornimento del bar e la restante parte di consegnarlo all'associazione coinvolta.

Un' altra fase importante del progetto è quella della sensibilizzazione del territorio grazie al coinvolgimento degli esercenti in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale e le Amministrazioni comunali. La sensibilizzazione verrà svolta con l'apporto degli educatori fra pari (PEER LEADER) esperti del progetto ALCOOPERIAMO (progetto proposto edizioni passate del PGZ di Fiemme).

In questa fase verranno attivati 4 incontri di 2 ore ciascuno:

1. Percorso informativo atto a sensibilizzare l'aspetto legislativo della somministrazione di bevande alcoliche ai minori; interverrà a titolo gratuito dott. Maccani rappresentante polizia amministrativa
2. Percorso formativo sulle corresponsabilità sociali legate all'uso alcol; interverrà la Dott.ssa Florinda Leo: assistente sociale laureata in scienze del servizio sociale e specializzata in sociologia e ricerca sociale a Trento con tesi sulla comunicazione del rischio.
3. L'importanza di iniziative in grado di promuovere consapevolezza e scelte idonee a proteggere l'individuo, la famiglia e la comunità, dai rischi e dai danni legati al consumo di alcol; a trattare l'argomento saranno a titolo gratuito la Dott.ssa Donatella Vanzetta ed il Dott. Claudio Zorzi responsabili servizio Alcolologia APSS distretto di Fiemme.
4. Workshop; il gruppo di lavoro venutosi a creare individuerà delle strategie comunicative (cartellonistica da esporre negli esercizi coinvolti) con cui promuovere il percorso e radicare sul territorio un modello di esercizio attento ai temi della salute e del benessere.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Creare attraverso l'iniziativa un' attrattiva il più possibile efficace verso l'alternativa analcolica. Creare una serie di iniziative che portino esercenti e giovani, fianco a fianco, sempre di più verso una scelta responsabile nell'uso delle bevande, nella vita quotidiana, e durante particolari manifestazioni rivolte al pubblico minorenni. Stimolare gli esercenti ad una evoluzione nell'offerta di bevande, dimostrando le potenzialità di mercato del mondo analcolico. Dimostrare ai giovani che il divertimento è slegato dall'uso di bevande alcoliche, anzi con questa iniziativa si tende a portare gli stessi ad un divertimento creativo e fantasioso in risposta ad una problematica giovanile a volte sottovalutata ma nei fatti pericolosa.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

“F.A.ST.” si propone di affrontare il tema dell'uso di alcol non da un punto di vista assistenziale bensì attraverso la proposta di un'alternativa attraente, stimolante ed accattivante. L'obiettivo è quello di stimolare i giovani protagonisti all'uso di bevande analcoliche attraverso un corso di “barman” analcolici mettendoli quindi nelle condizioni di gestire professionalmente un bar bianco itinerante che sarà presente negli eventi di tutti i comuni della valle che ne faranno richiesta.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	10
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	15
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Osservazione del livello di interesse di partecipazione e di coinvolgimento dei giovani (indici statistici di partecipazione)
2	Questionario anonimo di gradimento dell'azione progettuale.
3	Bilancio contabile del bar bianco
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili Cancelleria performance+cartellonistica comunicazione negli esercizi coinvolti	300
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 3025	3030
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 480	480
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	500
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare Bevande ed alimenti per l'avviamento (Sciroppi, frutta, snack...)	500
12	Altro 2 - Specificare Allestimento bar analcolico (bicchieri, cannuce, ecc...)	1400
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		6.210,00

18.2		Entrate esterne al territorio e incassi		
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		1050	
4	Incassi di vendita		500	
Totale B			1.550,00	
DISAVANZO A - B			4.660,00	
18		Piano finanziario del progetto		
18.3		Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ		
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comunità Territoriale		680	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim		350	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Casse Rurali		1300	
4	Autofinanziamento		0	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			2.330,00	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.660,00 Euro		680 Euro	1.650,00 Euro	2.330,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		14,59 %	35,41 %	50,00 %

